

Welcome to Myanmar



**MYANMAR
KIPLING
TOUR**



MYANMAR!!!

by

Myanmar Kiplingtour

Gabriella e Giulio Mariani

12-K, Pyithu Lane, 7th Mile MaYangon e Township 11061 Yangon
Telefono ufficio: +95 1-650260, 650269, 650326 / Fax: (+95 1-650270) (in loco 01 senza prefisso Myanmar)
cellulare emergenza in loco: 09-5009237 / 09 5190348
e-mail: kiplingtour.flash@gmail.com / **skype:** gabriella.Yangon

DESCRIZIONE ITINERARI TOUR REGOLARI
con PARTENZE SETTIMANALI, regolari in giorni fissi, o private (giornaliere)

PROGRAMMI STAGIONE INVERNALE
01 gennaio 2021 – 30 aprile 2021



PROGRAMMI ESCLUSIVI IDEATI DA KIPLINGTOUR, GLI ESPERTI DEL MYANMAR!!!



MARTEDI-YANGON – MINGALABAR!!! BENVENUTI!!!

La grande pagoda Shwedagon e' chiamata anche "la montagna d'oro" con il suo stupa centrale alto quasi 100 m., coperto da 2 tonnellate d'oro, si erge su un colle di 60 m. visibile da tutta la città e l'ombrello alla sua sommità e' ricoperto da migliaia di pietre preziose. Nel 1920 Somerset Maugham la descriveva così: "La Shwedagon si erge superba, luccicante nel suo oro, come una improvvisa speranza nella notte scura dell'anima".

Arrivo all'aeroporto internazionale di Yangon - trasferimento in hotel (**pranzo libero**) - tour di Yangon : venne fondata nel 1755 ed è una delle piu' affascinanti città asiatiche. Fino al 2006 Yangon era anche la capitale del Paese, prima che questa venisse spostata ufficialmente in una città costruita dal nulla centinaia di chilometri più a nord e in mezzo alla giungla tropicale, Naypyidaw. Rimane comunque uno dei centri commerciali più importanti. La città ha 6 milioni di abitanti di etnie birmane diverse che convivono pacificamente insieme a indiani e cinesi, ed e' un affascinante misto di costruzioni di diversi stili: inglese del periodo vittoriano, cinese, birmano, indiano... bagnata da fiumi e con 2 laghi, parchi ombrosi e viali alberati dai quali svettano i pinnacoli delle numerose pagode disseminate ovunque. La popolazione birmana veste il tradizionale "Longji" (sarong) e le donne usano abbellirsi il viso con una crema biancastra, la "tanaka", di origine vegetale. La Strand Road, la via principale, costeggia il fiume Irrawaddy, che attraversa la città e la frenetica zona portuale fulcro del commercio e comunicazione. Il tour che vi porterà in giro per questa affascinante città, include: il gigantesco **Buddha sdraiato** e la **pagoda Shwedagon**. Una miriade di piccole pagode, templi, reliquiari, padiglioni e statue, fanno da cornice al possente stupa centrale che si innalza per quasi cento metri, interamente ricoperto da lamine d'oro, ed impreziosito di gemme e diamanti nell'ombrello sulla cima. Shwedagon è un'emozione unica e indimenticabile! Se in tempo, si sale su un roof top, da dove si può godere di un fantastico panorama sulla città. La giornata si conclude con la cena in un ristorante tipico per assaggiare le specialità locali. Pernottamento a Yangon .



MERCOLEDI – BAGAN giro in calesse tra le pagode...il famoso tramonto e la cena con intrattenimento !

Verso la metà dell'XI secolo Bagan, sotto il re Anawrahta (1044-1077), divenne un regno unico iniziando la sua età dell'oro, dove la cultura Mon e soprattutto la sua forma di Buddismo Theravada esercitò un'influenza dominante. Il re divenne un convinto sostenitore delle idee e delle pratiche

Theravada iniziando un programma di grandi costruzioni a sostegno della nuova religione. Dal regno di Anawrahta, fino alla conquista da parte delle forze di Kublai Khan nel 1287, Bagan è stata il centro vibrante di una frenetica architettura religiosa.

Di primo mattino trasferimento in aeroporto – volo Yangon / Bagan – arrivo in circa 1 ora. Si approfitta delle ore piu' fresche della giornata per la visita di Bagan la località piu' affascinante della Birmania. Si pensa che probabilmente qui siano stati costruiti più di 13.000 tra templi, pagode e altre strutture religiose, ora ne rimangono circa 2.000. Un patrimonio unico, tra i siti archeologici più significativi del Sud-Est asiatico e del mondo. Sosta presso il colorato mercato a Nyaung-oo, molto animato nelle ore mattutine, quindi visita della splendida **Shwezigon pagoda**, il cui stupa a forma di campana e' diventato il prototipo per tutte le altre pagode in Birmania, seguirà visita ad altre pagode e templi tra i piu' importanti e scenografici, e alla fabbrica della bellissima lacca, tipica di Bagan per comprare un bel souvenir. Visita del tempio di **Ananda**, del particolare tempio



Manuha, non puo' mancare il giro col calesse locale nella piana delle pagode, fino a concludere con un indimenticabile **tramonto panoramico**. Pranzo in ristorante locale sul fiume, cena in ristorante con intrattenimento tipico di Bagan. Finisce cosi' una giornata memorabile in uno dei siti archeologici piu' importanti e belli dell' Asia. Pernottamento in hotel.

GIOVEDI - BAGAN (overland) MONywa / LA LOCALITA' DEL MISTERO – Attraversamento fiumi Irrawaddy e Chindwin sui nuovi lunghi ponti,

Ci allontaniamo dalle localita' piu turistiche e andiamo indietro nel tempo ...nel Myanmar piu' genuino e misterioso.

Esplorare il sito di Po Win Daung e' come assaporare l'atmosfera di luoghi evocativi in un museo a cielo aperto, un luogo sacro che lascia un ricordo commosso della scoperta di tesori segreti e nascosti allo sguardo.

Optional consigliato: ALL' ALBA, VOLO IN MONGOLFIERA SULLA VALLE DELLE PAGODE prezzo su richiesta.

"Piu di 3000 elefanti lavoravano nelle foreste impenetrabili del Myanmar, finche' ultimamente questa attivita' commerciale e' stata drasticamente ridotta. Il Governo ha pensato di sostenere circa 260 elefanti tra i piu deboli, in 18 Campi sparsi nel Paese. A 15 minuti di strada da Bagan, in zona amena davanti al fiume , vi e' il Campo di Palin , con 8 elefanti. Non perdetevi l'occasione di immergervi nella natura vicino a questi animali meravigliosi!!!! Con la quota d ingresso contribuiamo al loro mantenimento.

Partenza dopo la prima colazione, lungo la strada facciamo una sosta presso il **Campo degli Elefanti** in zona amena davanti al fiume. Si prosegue per Monywa attraversando il grande fiume Irrawaddy sul nuovo grande ponte lungo più di 3 chilometri. Lungo il tragitto si ammirano i paesaggi del Centro Birmania: le coltivazioni, i villaggi, e la vita rurale. Arrivo a Pakokku, (mercato locale davvero genuino, la piazza del monastero dove vendono al kg i legni della thanakha, e la produzione manuale di ciabatte di gomma...) Arrivo dopo circa 3 ore di strada. Seconda colazione in ristorante locale. Si parte quindi per la visita di una localita' spettacolare: **Shwe Ba Thauung e Po Win Daung** uno straordinario complesso con più di 900 caverne scavate nelle colline, che contengono molte statue di Buddha e affreschi ben preservati con Jataka (simboli geometrici religiosi con storie di Buddha) in vividi colori risalenti al 14^a o 18^a secolo. Alcuni studiosi li hanno indicati come la piu' ricca collezione di dipinti murali di tutto il sud est asiatico, ma la sua storia e' ancora misteriosa. Si esplorano le grotte liberamente.. qua' e la', appare qualche babbuino curioso. Cena e pernottamento in hotel a Monywa.



VENERDI – MONYWAR – SAGAING - MANDALAY ... una statua di Buddha alta come un grattacielo!



Con panorami che hanno del surreale, Monywa e' una piccola cittadina birmana ma ha due posti particolari che certamente ci colpiranno: la pagoda di **Thamboddhay** con oltre 500 mila immagini di Buddha stipati tra le pareti e i soffitti, in splendidi colori e con due imponenti statue di elefanti bianchi a guardia e il **Bodhi Tataung**, due enormi statue di Buddha una in piedi di 116 metri (circa come un grattacielo: la seconda statua più alta del mondo!!) e un'altra reclinata di 95 metri con intorno campi e boschi interi affollati con statue di Buddha seduto in meditazione: fantastico!! Proseguiamo dunque per

Mandalay, arrivo in circa 3 ore di strada e seconda colazione in ristorante locale a **Sagaing**.

Capitale dal 1857 al 1885, è oggi un importante centro culturale, religioso e commerciale del Myanmar centrale. Qui si alternarono le capitali birmane dopo la caduta di Bagan, fino alla sua caduta durante la dominazione inglese e la fuga avventurosa dell'ultimo Re birmano in India. Varie costruzioni nella città e nei dintorni, testimoniano gli antichi splendori dell'ultimo regno birmano.

L'ultima capitale del regno birmano, è oggi la seconda città del Paese con una popolazione che si aggira intorno al milione. Inizia la visita a questa città ricca di storia, che prevede la visita al monastero **Shwenandaw**, con splendidi intarsi di legno, meraviglioso esempio di arte tradizionale birmana, unico superstite degli edifici del Palazzo Reale andati completamente distrutti durante la seconda guerra mondiale. Quindi la **Kuthodaw Paya**, che fu il risultato di un grande sinodo di 2.400 monaci, chiamati da re Mindon nel 1857 per stabilire il canone definitivo del testo originale più antico dei 15 libri sacri che tramandavano gli insegnamenti del Buddha. Il testo fu scolpito in lingua pali su 729 lastre di marmo. Si è calcolato che per leggere tutto il "libro" una persona impiegherebbe almeno otto ore al giorno per 450 giorni. Se in tempo si prosegue per la vista panoramica su tutta la città dalla collina di Mandalay (chiude alle **18.00**). Dopo una giornata intensa, di scoperte e di panorami incredibili, check-in in hotel, relax, cena e pernottamento in hotel a Mandalay.

SABATO – MANDALAY – MINGUN – MANDALAY – La processione di mille monaci



Dopo la prima colazione inizia la visita dell'affascinante **Amarapura**, antica capitale, il monastero **Mahagandayon** dove si assiste alla processione e al silenzioso pasto comunitario di circa mille monaci, un'attività quotidiana della vita buddhista birmana, che vi lascerà emozionati. Poco lontano si trova il **ponte U Bein**, il più lungo ponte tutto in tek del mondo dove si potrà fare una passeggiata. Si prosegue per il quartiere dove lavorano il marmo, per visitare l'importante **pagoda Mahamuni** con la grande statua del Buddha seduto proveniente dall'Arakhan, ricoperta di sfoglie d'oro votive. Passeggiata nel mercatino variopinto. Pranzo in ristorante locale. Trasferimento al molo e, con un battello locale, navigazione del Fiume Irawaddy, verso Mingun. Questo fiume, in lingua

birmana, è chiamato il "fiume Elefante" per la sua imponenza. Scesi dal battello, subito incontreremo l'enorme **MingunPaya** o **PathoTawgyi**. La costruzione voluta dal re Bodawpaya fu iniziata nel 1791 ma non fu mai portata a termine. Alla morte del sovrano tutto rimase incompiuto e la costruzione si fermò all'altezza attuale di 49 metri, se completata, avrebbe raggiunto i 150 m. e sarebbe diventata la pagoda più grande del mondo, rivaleggiando con le grandi piramidi di Giza. Un altro notevole monumento che si visiterà è la **MyaTheindan Pagoda**. Costruita nel 1816 dal principe Bagydaw successore al trono Bodawpaya la struttura è dedicata alla sua prima moglie, la principessa Hsinbume la "principessa dell'elefante bianco". Lo stile architettonico che si sviluppa in sette terrazze bianche e ondulate rappresenta le sette catene montuose che circondano il monte Meru, il centro dell'universo della cosmologia buddhista. Rientro a



Mandalay per la cena in ristorante locale. Pernottamento a Mandalay.



DOMENICA – LAGO INLE – NELLO STATO SHAN - la magia del lago INLE, la vita sulle palafitte!

Il lago Inle è uno specchio d'acqua poco profondo, di una ventina di chilometri di lunghezza e una decina nel suo punto più largo. È limpido, e di particolare suggestione a

causa di diversi fattori ambientali, la serenità della gente e la soavità dei panorami. In questo luogo eccezionale gli 80.000 abitanti dell'etnia degli Intha che significa "Figli dell'Acqua", vivono, lavorano, **studiano, pregano: tutto sull'acqua!**

Trasferimento in aeroporto e breve volo da Mandalay per Heho, nello stato Shan, ai confini con la Thailandia, detto la "Svizzera birmana" per i bei paesaggi montani. Arrivo e proseguimento per il lago Inle attraverso percorso panoramico, arrivo in circa 1 ora. Ci si imbarca su motolance e inizia il Tour del lago Inle, con seconda colazione in ristorante sul lago: il lago è molto bello ed estremamente pittoresco! Si incontra un mondo a sé, di una popolazione unica, quella degli Intha, che abita sulle acque del lago. I pescatori remano con la gamba e pescano con la speciale nassa conica. Coltivano col sistema particolare dei giardini galleggianti costruiti con fango e giacinti d'acqua e ancorati al fondo con pali di bambù. Si visita il monastero Nga Pha Kyaung famoso un tempo per i gatti addestrati dai monaci, i villaggi degli Intha, costruiti sull'acqua, e la grande pagoda Phaung Daw U Kyaung, la più importante dello Stato degli Shan. Cena e pernottamento in hotel sul lago.



LUNEDÌ – LE MISTERIOSE PAGODE DI INTHEIN E LE GROTTES DI PINDAYA

Prima colazione. Mattina partenza in motolancia per la visita delle splendide colline di Inthein, in braccio secondario del lago. Qui si trovano più di mille pagode risalenti al XIII secolo che circondano un antico monastero. Si ritorna al pontile attraversando una incredibile foresta di alti bambù. Pranzo in casa Intha e quindi partenza per Pindaya, per visitare le famose grotte sacre ai buddhisti, in cui sono stati messi nel corso dei secoli, più di 8.000 statue di Buddha di tutte le foggie e dimensioni che occhieggiano in un labirinto di stalattiti e stalagmiti illuminate dalle candele. Rientro a Inle per la cena e pernottamento in hotel.

MARTEDÌ – INLE – SAGAR – PEKON –LOIKAW- viaggio nella parte remota e idilliaca del lago INLE

Partenza dall'hotel e si attraversa il lago nella sua parte estrema e poco visitata. Si visitano templi poco frequentati ma spettacolari. Prima tra tutti la zona di **Sagar**. La valle intorno è coltivata e vi si trova anche una piccola fabbrica per ricavare alcool dal riso, e nei villaggi la tradizionale cottura dei vasi nei forni sotterranei. Inoltre si visiteranno le pagode nel villaggio di Tar-khaung in magnifica posizione fronte lago, spettacolare. La popolazione qui è composta principalmente da Shan, Pao, Inthas e Danus. Si passa attraverso una strettoia panoramica, il "canale dell'orco". Arrivo a Pekon, in terra Padaung- Kayah, quindi in circa 2 ore arrivo via terra a Loikaw, sistemazione in hotel cena e pernottamento.



MERCOLEDÌ – LOIKAW - Le donne Padaung e i Kayah

Intera giornata di visita ai villaggi di etnia Kayah e Padaung, intorno a **Loikaw**, la zona chiusa al turismo dal 1997 a causa di conflitti con il regime militare, ma ora visitabile. I Kayah, sono una etnia della popolazione Karen di lingua tibeto-birmana. Tra le varie etnie della zona i famosi Padaung conosciuti per le "donne dal collo lungo" per l'antica usanza di portare anelli d'ottone intorno al collo (si dice che fosse un sistema per difendersi dagli attacchi di animali feroci mentre le donne lavoravano nelle campagne, tanti anni fa). Le case sono su palafitta con



l'immane tempio del culto dei Nat, gli spiriti venerati dalle popolazioni tribali. Visita ai villaggi nei dintorni per conoscere le interessanti usanze e stile di vita locale. Visita anche ad un villaggio di Kayah, una delle altre numerose etnie presenti. Seconda colazione e cena in ristoranti locali. Per chi vuole: breve piccola deviazione per una Interessante sosta presso il progetto della **ONLUS "Una Mano per i Bambini"**. *La piccola scuola, realizzata con donazioni degli italiani, si raggiunge con una minima deviazione di 15 minuti, per arrivare al villaggio di Moby e quindi alla scuola dove ci sono 25 bambini che vi accoglieranno con gioia. Si trova nel villaggio di Su Paung. Accanto alla scuola, si trova anche la clinica*

GIORNO finale– GIOVEDÌ – LOIKAW / YANGON e partenza

Partenza per l'aeroporto di Loikaw, e volo per Yangon . Arrivo e si conclude la visita della città di Yangon compatibilmente con l'orario del volo di partenza internazionale. Seconda colazione in ristorante locale.